



Comunicato Sindacale

Fca : Mascherine a Pratola Serra, proposta insensata e fuorviante

La ripresa di oggi, dopo due mesi di cassa integrazione per covid-19, ha scaldato non solo i motori di Fca di Pratola Serra ma anche il clima ed i rapporti interni delle organizzazioni sindacali.

La fuga in avanti della Fiom, di proporre lo stabilimento di Pratola Serra per la produzione di mascherine è un modo sbagliato di seguire le mode del momento - dichiarano i componenti delle RSA di Fim, Fismic, Uglm, della Fca di Pratola Serra.

A noi interessa l'applicazione del piano industriale che prevede la produzione dei nuovi motori per auto e i veicoli commerciali per il Ducato di Val di Sangro.

Se FCA dovesse decidere di installare delle nuove linee di produzione di mascherine sarebbe opportuno completare con installazioni di impianti per la produzione di respiratori meccanici che il gruppo FCA sta già sostenendo.

Sappiamo delle nuove difficoltà arrivate con la pandemia del covid-19, ma non possiamo cadere nella tentazione di stravolgere la missione produttiva della fabbrica.

Al massimo, questa novità potrà occupare un numero limitato di persone (circa 40) in una aerea della fabbrica mentre il resto degli operai continuerà a produrre motori.

Queste ragioni saranno trasferite alle Segreterie Nazionali per evitare che si faccia confusione in questa fase complicata della fabbrica e dei suoi 1800 dipendenti.

Pratola Serra 8 Maggio 2020

Esecutivo e Rsa

Fim-Cisl, Fismic-Confsal, Uglm,